



# COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 8 del 01-03-2017

### OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ELABORAZIONE RENDICONTO 2016.

L'anno duemiladiciassette, addì uno del mese di Marzo alle ore 15:00, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
PIACENTINI GIUSEPPE	Sindaco	X	
BIGNAMI SELENE	Vice Sindaco	X	
MARCARINI CHIARA	Assessore	X	
Presenti - Assenti		3	0

Assiste all'adunanza il DOTT. FABIO MALVASSORI, nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE PIACENTINI, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invita l'Assemblea a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ELABORAZIONE RENDICONTO 2016**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 8 del 30/04/2016, dichiarata Immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2016-2018 ed i relativi allegati;

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale N. 1 del 04/01/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'assegnazione ai Titolari di Posizione Organizzativa delle risorse sull'esercizio provvisorio 2017 per il 1° trimestre 2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento per la presente deliberazione è il Responsabile del settore economico finanziario;

Premesso che l'articolo 228, comma 3, del Testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati:

L'articolo 3, comma 4, del citato Decreto Legislativo 118/2011, in forza del quale <<(…) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell' esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (…)>>;

Rilevato:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 il Servizio economico finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi responsabili dei servizi, un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei

residui provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti;

- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;

- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:

- del bilancio di previsione 2016/2018, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di re imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016.

- del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2017, al fine di consentire la re imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato.

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2016 con le variazioni per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi **allegati A) e B)**

- di eliminare i residui attivi riportati nell'**allegato D)** per i motivi indicati nell'allegato stesso **per un importo rispettivamente di € 46.184,72 per i residui attivi e di € 46.176,80 per i residui passivi.**

- di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, elencate nell'**allegato E) per un importo complessivo di € 7.777,34;**

- di variare, secondo quanto dettagliato nell'**allegato F)** gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, 2017 e 2018 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2016 e di entrata 2017 e 2018 derivante dalle operazioni di re imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016.

- dato atto che gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio 2017 – 2019 esercizio 2017 verranno previste in sede di predisposizione del bilancio in modo adeguato al fine di consentire la re imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 come si può evincere **dall'allegato H** al presente atto come parte integrante e sostanziale.

- Di dare atto del rispetto del saldo di finanza pubblica come si evince dal monitoraggio finale delle risultanze ai sensi del comma 719 dell'articolo 1 della legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che risulta superiore allo 0 – Allegato I al presente atto -

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267 e successive modificazioni;

Visto il parere espresso in data dal Revisore del Conto.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 al fine di consentire il celere proseguimento del processo di formazione del rendiconto;

Con i voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese dagli aventi diritto

**D E L I B E R A**

- 1) di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2016 con le variazioni per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi **allegati A) e B) del presente atto**,
- 2) di eliminare i residui attivi riportati nell'**allegato D)** per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- 3) di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, elencate nell'**allegato E)**;
- 4) di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato **F)**, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 e di entrata degli esercizi 2017 e 2018 derivante dalle operazioni di re imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016.
- 5) Di dare atto che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 come si può evincere **dall'allegato H** al presente atto come parte integrante e sostanziale
- 6) Di dare atto del rispetto del saldo di finanza pubblica come si evince dal monitoraggio finale delle risultanze ai sensi del comma 719 dell'articolo 1 della legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che risulta superiore allo 0 – **Allegato I** al presente atto -
- 7) di comunicare l'adozione del presente atto ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;

#### DOPODICHE'

la Giunta Comunale dichiara, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FABIO MALVASSORI

IL PRESIDENTE  
GIUSEPPE PIACENTINI

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ**

[ **X** ] Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

Fiesco, 01-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FABIO MALVASSORI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate